

Alla scoperta dei tesori della città: i ragazzi delle scuole sulle tracce della Mestre antica

Una sorta di gioco di ruolo che mercoledì ha portato gli studenti delle superiori in esplorazione tra le vie del centro: è il momento conclusivo di un ciclo di incontri sulla storia della terraferma

La redazione

30 maggio 2018 11:07



La storia di Mestre si impara giocando, grazie ad un ciclo di incontri a carattere didattico ideato dal responsabile dell'archivio dell'Antica Scuola dei Battuti e svoltosi durante l'anno scolastico. Un centinaio di ragazzi delle scuole hanno partecipato ad un percorso di apprendimento della storia del territorio costituito da episodi interattivi basati sull'esperienza di tipo cognitivo, emotivo e sensoriale.

Alla riscoperta di Mestre

Per concludere il progetto è stato creato un ulteriore evento ludico-didattico ispirato ai temi affrontati, andato in scena mercoledì mattina dalle 10 alle 12. “Il signor Barcella e l'enigma del quattro borghi” è il titolo dell'iniziativa, con lo storico del castello mestrino a fare da spirito guida per i partecipanti dell'avventura: i ragazzi della 2^A dell'istituto Berna e della 4^A indirizzo turistico del Gritti sono i protagonisti della manifestazione, i primi come giocatori, i secondi come organizzatori.

Tra antico e moderno

Gli studenti, tra i dodici e i diciassette anni, si sono spostati in lungo e in largo nel centro mestrino in modo divertente e con la voglia di imparare, mettendosi alla prova alla caccia della città antica. Un percorso costituito da luoghi e edifici che rimandano al passato più remoto, ma che fanno ancora parte dell'ambiente urbano di oggi. Il momento finale si è tenuto nella sala Mabilia dell'Antica Scuola dei Battuti. Il progetto, costruito per valorizzare le strutture culturali dell'ente, è stato reso possibile grazie alla collaborazione del servizio di progettazione educativa del Comune di Venezia e dell'Università Popolare Mestre.